

PROCEDURA DI GESTIONE DEI CASI DI MOLESTIE E DISCRIMINAZIONE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2019

Il lavoratore che ritenga di essere stato vittima di molestie o discriminazione da parte di colleghi, oltre che, se lo ritiene, effettuare denuncia alle autorità competenti, può segnalarlo internamente, chiedendo un incontro con il proprio RIO al quale esporre i fatti relativi a molestie o discriminazioni subite. Altrettanto può farlo il lavoratore che sia stato testimone di molestie o discriminazione nei confronti di altri lavoratori.

Nel caso in cui il lavoratore intenda comunicare tali fatti facendosi accompagnare da proprio legale o rappresentante di organizzazione sindacale, fa richiesta di incontro direttamente al Legale Rappresentante, in quanto il RIO non è autorizzato ad incontrare il lavoratore accompagnato da terzi. Il Legale Rappresentante definirà tale incontro.

Il lavoratore (o il testimone di tali fatti) che ritenga di essere stato vittima di molestie o discriminazione da parte di superiori (RIO compreso), chiederà l'incontro con il Legale Rappresentante.

In esito all'incontro effettuato (sia con il proprio RIO che con il Legale Rappresentante), il lavoratore (o il testimone) valuterà se effettuare una formale segnalazione. In questo caso il Legale Rappresentante, a sua volta, valuterà se procedere con l'avvio di un iter disciplinare nei confronti dell'autore di molestie o discriminazioni segnalato; in ogni caso darà comunicazione al lavoratore della decisione presa.